

## COMMISSIONI RIUNITE

### LAVORI PUBBLICI (IX) - TRASPORTI (X)

V.

## SEDUTA DI GIOVEDÌ 11 GENNAIO 1968

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **ALESSANDRINI**

### INDICE

	PAG.
<b>Congedi:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	31
<b>Comunicazione del Presidente:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	31
<b>Proposta di legge (Discussione e approvazione):</b>	
GAGLIARDI e GIOIA: Modifiche alla legge 5 maggio 1956, n. 524, e ulteriore contributo statale per il completamento degli aeroporti civili di Palermo-Punta Raisi e di Venezia-Marco Polo (293) . . . . .	31
PRESIDENTE . . . . .	31, 32, 34
BUSETO . . . . .	33
CROCCO . . . . .	33
FRANCO RAFFAELE . . . . .	33
GIGLIA. <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i> . . . . .	34
SINESIO . . . . .	34
VERONESI, <i>Relatore per la X Commissione</i>	32
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	34

**La seduta comincia alle 12,30.**

#### Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Bottari, Fracassi, Ripamonti e Taverna della IX Commissione.

#### Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che per la discussione della proposta di legge n. 293 il deputato Gagliardi sostituisce il deputato Bisaglia.

#### Discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Gagliardi e Gioia: Modifiche alla legge 5 maggio 1956, n. 524, e ulteriore contributo statale per il completamento degli aeroporti civili di Palermo-Punta Raisi e di Venezia-Marco Polo (293).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge n. 293 di iniziativa dei deputati Gagliardi e Gioia: « Modifiche alla legge 5 maggio 1956, n. 524, e ulteriore contributo statale per il completamento degli aeroporti civili di Palermo-Punta Raisi e di Venezia-Marco Polo ».

Nella seduta in sede referente tenutasi il giorno 21 dicembre 1967, fu esaminata la proposta di legge stessa, apportando ai singoli articoli opportuni emendamenti sia per quanto riguarda l'esattezza dei riferimenti ai ministeri competenti per materia, sia per quanto riguarda la copertura finanziaria, introducendo le modifiche suggerite dalla Commissione bilancio.

Nella medesima seduta fu chiesto anche il deferimento del provvedimento in sede legislativa, ciò che è appunto avvenuto.

L'onorevole Veronesi, relatore per la X Commissione, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

VERONESI, *Relatore per la X Commissione*. La proposta di legge in esame presentata nel 1963 prevede il completamento, almeno per le opere essenziali, degli aeroporti civili di Palermo e di Venezia. Il tempo trascorso non solo ha fatto maturare il consenso del Ministero dei lavori pubblici, ma ha anche consentito di aumentare lo stanziamento richiesto, in quanto in questi ultimi anni il costo preventivato per l'esecuzione delle opere è aumentato.

Il provvedimento prevede un aumento di 8 miliardi dello stanziamento previsto dalla legge 5 maggio 1956, n. 524, ripartiti in quattro anni finanziari, in ragione di due miliardi all'anno. Tali somme saranno ripartite per l'esecuzione delle opere nei due aeroporti, in ragione di 4 miliardi e 750 milioni per quelle relative all'aeroporto di Palermo e di 13 miliardi e 250 milioni per quelle riferentisi all'aeroporto di Venezia.

Nel frattempo la legge n. 141 del 1963 ha trasferito la competenza per l'aviazione civile dal Ministero della difesa al Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, per cui occorrerà introdurre alcune modificazioni in tal senso al testo della proposta di legge.

Raccomando pertanto l'approvazione del provvedimento alla Commissione.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, nella precedente seduta a Commissioni riunite il relatore per la Commissione IX, onorevole Degan, dichiarò di associarsi alla relazione svolta dall'onorevole Veronesi, relatore per la Commissione IX e sostanzialmente analoga a quella odierna.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno chiede di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura dell'articolo 1 della proposta di legge:

« La spesa di lire 10 miliardi, prevista dall'articolo 1 della legge 5 maggio 1956, n. 524, è aumentata a lire 13 miliardi e 600 milioni.

Il suddetto aumento è autorizzato a titolo di ulteriore contributo statale, in ragione di lire 2 miliardi e 100 milioni, per il completamento dell'aeroporto civile di Palermo-Punta Raisi e, in ragione di lire 1 miliardo e 500 milioni, per il completamento dell'aeroporto civile di Venezia-Marco Polo ».

Do lettura dell'articolo 1 nel testo già approvato dalle Commissioni riunite in sede referente:

« La spesa di lire 10 miliardi, prevista dall'articolo 1 della legge 5 maggio 1956, n. 524, è aumentata a lire 18 miliardi.

Il suddetto aumento è autorizzato a titolo di ulteriore contributo statale, in ragione di lire 4 miliardi e 750 milioni, per il completamento dell'aeroporto civile di Palermo-Punta Raisi e, in ragione di lire 3 miliardi e 250 milioni, per il completamento dell'aeroporto civile di Venezia-Marco Polo ».

Pongo in votazione l'articolo 1 nella nuova formulazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 2 della proposta di legge:

« I progetti relativi ai lavori di completamento degli aeroporti civili di cui al precedente articolo 1, sono sottoposti al parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

Le espropriazioni riguardanti detti lavori devono essere iniziate entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge e i lavori stessi ultimati entro sei anni ».

Do lettura dell'articolo 2 nel testo approvato dalle Commissioni riunite in sede referente:

« I progetti relativi ai lavori di completamento degli aeroporti civili di cui al precedente articolo 1, sono sottoposti al parere del Consiglio Superiore dei lavori pubblici nonché del Consiglio Superiore dell'aviazione civile.

Le espropriazioni riguardanti detti lavori devono essere iniziate entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge e i lavori stessi devono essere ultimati entro sei anni ».

Pongo in votazione l'articolo 2 nella nuova formulazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 3 della proposta di legge:

« Il Ministero può assumere, per le esigenze dei programmi previsti dall'articolo 1 della legge 5 maggio 1956, n. 524, e dalla presente legge, impegni di spesa per somme eccedenti lo stanziamento di ciascun esercizio, purché tali impegni non superino, nel totale, lo stanziamento complessivo ed i relativi pagamenti siano ripartiti negli esercizi finanziari entro i limiti degli stanziamenti rispettivi ».

IV LEGISLATURA — COMMISSIONI RIUNITE (LAVORI PUBBL.-TRASPORTI) — SEDUTA DELL'11 GENNAIO 1968

Do lettura dell'articolo 3 nel testo approvato dalle Commissioni riunite in sede referente:

« Il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile può assumere, per le esigenze dei programmi previsti dall'articolo 1 della legge 5 maggio 1956, n. 524, e dalla presente legge, impegni di spesa per somme eccedenti lo stanziamento di ciascun esercizio, purché tali impegni non superino, nel totale, lo stanziamento complessivo ed i relativi pagamenti siano ripartiti negli esercizi finanziari entro i limiti degli stanziamenti rispettivi ».

Pongo in votazione l'articolo 3 nella nuova formulazione.

(È approvato).

Do lettura dell'articolo 4 della proposta di legge:

« La spesa derivante dalla presente legge sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, nel capitolo: « Spese relative alla costruzione degli aeroporti civili di Genova, Venezia e Palermo » per lire 1 miliardo e 200 milioni per ciascuno degli esercizi dal 1966-67 al 1968-69 ».

Do lettura dell'articolo 4 nel testo approvato dalle Commissioni riunite in sede referente:

« La spesa derivante dalla presente legge sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile, nel capitolo: « Spese relative alla costruzione degli aeroporti civili di Genova, Venezia e Palermo » per lire 2 miliardi per ciascuno degli anni finanziari dal 1968 al 1971 ».

Pongo in votazione l'articolo 4 nella nuova formulazione.

(È approvato).

La Commissione Bilancio ha suggerito di aggiungere il seguente articolo 5, fatto proprio dal Relatore:

« All'onere derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1968, si provvede mediante riduzione di pari importo dello stanziamento iscritto al capitolo n. 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo, destinato a far fronte agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Gli onorevoli Crocco e Veronesi hanno presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera,

nell'approvare la proposta di legge n. 293 di iniziativa dei deputati Gagliardi e Gioia, invita il Governo

a desistere da un sistema di interventi saltuari ed inorganici per il miglioramento e l'ammodernamento degli aeroporti civili ed a predisporre un piano pluriennale tecnico-finanziario di stanziamenti destinati al completamento e all'ammodernamento dell'intera rete aeroportuale italiana ».

CROCCO. Il significato dell'ordine del giorno è ben chiaro, per cui si rendono necessarie soltanto poche parole per sottolinearne la portata. Nel breve volgere di pochi giorni si siamo trovati di fronte a varie richieste e proposte riguardanti singoli aeroporti, richieste e proposte avanzate senza un minimo collegamento logico tra di loro. E di pochi giorni fa la conversione in legge di un decreto-legge contenente lo stanziamento di 35 miliardi di lire per la costruzione di una nuova pista dell'aeroporto di Fiumicino. Giunge pressante la richiesta di prorogare a 60 anni il periodo di concessione dell'aeroporto della Malpensa al fine di permettere un maggior tempo di ammortamento delle spese sostenute e quindi l'ammodernamento delle attrezzature; oggi vengono avanzate proposte per gli aeroporti di Venezia e di Palermo; vi sono tutte le ragioni, infine, perché da un momento all'altro giungano richieste anche per tutti gli altri aeroporti, dato che tutti hanno la stessa urgente necessità di ammodernamento ed ampliamento, soprattutto in vista dell'entrata in servizio dei nuovi tipi di aerei e dell'aumento di traffico che a ciò è legato.

Tutto ciò implica che, nello spirito stesso del piano quinquennale, venga una volta per tutte varato un piano organico per tutti gli aeroporti italiani, e che tenga conto delle previsioni sullo sviluppo del traffico.

Raccomando pertanto ai colleghi l'approvazione di questo ordine del giorno, che, se non altro, potrà servire a porre il Governo di fronte ad una precisa richiesta del Parlamento.

BUSETTO. Condivido pienamente, nello spirito e nella lettera, l'ordine del giorno ed anzi desidero sottoscriverlo a mia volta.

FRANCO RAFFAELE. Mi associo a mia volta a quanto esposto dal collega Crocco, e

IV LEGISLATURA — COMMISSIONI RIUNITE (LAVORI PUBBL. - TRASPORTI) — SEDUTA DELL'11 GENNAIO 1968

nel contempo vorrei far presente alla Commissione la particolare e disagiata situazione dell'aeroporto di Trieste, che attualmente può essere usato al massimo da un'aereo bimotore, mentre la posizione stessa della città potrebbe fare di Trieste un importante nodo di collegamento tra l'Italia e l'Europa centrale.

Prego anche io i proponenti di permettermi di sottoscrivere l'ordine del giorno.

SINESIO. Nell'associarmi all'onorevole Crocco per quanto esposto nel suo ordine del giorno — che desidererei a mia volta sottoscrivere — vorrei far presente al Governo la necessità di costruire un aeroporto, magari a una sola pista, nella fascia meridionale della Sicilia. A questo proposito sono già state iniziate delle indagini e degli studi, e vorrei che il Governo ci dicesse a che punto si è giunti in questa direzione. Va tenuto presente che un aeroporto collocato nella zona da me indicata sarebbe utile soprattutto per la città di Agrigento, attualmente tagliata fuori, oltre che dalle vie di comunicazione aerea, anche da quelle ferroviarie e stradali, nonostante che in quella zona stia sorgendo una zona industriale in rapida espansione.

Concludendo, ribadisco il mio pieno consenso a quanto esposto dall'onorevole Crocco e vorrei pregare il sottosegretario qui presente di farsi interprete presso il Governo affinché sia al più presto affrontato il problema da me prospettato.

PRESIDENTE. L'onorevole Crocco ha messo in evidenza con il suo ordine del giorno la necessità di una politica aeroportuale concreta, che tenga conto sia dei traffici interni sia dei traffici internazionali.

Anch'io auspico l'attuazione di una politica che tenda soprattutto al potenziamento aeroportuale, in relazione allo sviluppo del traffico aereo previsto per la entrata in servizio dei grandi mezzi di trasporto aereo, per i quali quasi tutti gli aeroporti italiani allo stato attuale sono inadeguati.

Ringrazio l'onorevole Crocco appunto per aver richiamato l'attenzione delle Commissioni riunite su questo problema.

Desidero ricordare le esigenze del sistema aeroportuale di Milano, per il quale nei prossimi giorni si dovrà discutere il problema della proroga dei termini della concessione.

Ritengo che sia opportuno e di vitale importanza che siano tenute nella debita considerazione le proposte presentate per questo aeroporto, in modo che esso, con i mezzi finanziari forniti dai contribuenti lombardi, possa essere posto nelle condizioni di far fron-

te al traffico pesante che si prevede possa essere posto in essere entro il 1970.

GIGLIA, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Dichiaro di accogliere l'ordine del giorno e mi farò carico di informare i ministri competenti delle segnalazioni pervenute dagli onorevoli colleghi.

CROCCO. Non insistiamo per la votazione.

PRESIDENTE. La proposta di legge sarà subito votata a scrutinio segreto.

#### Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge: GAGLIARDI e GIOIA:  
« Modifiche alla legge 5 maggio 1956, n. 524, e ulteriore contributo statale per il completamento degli aeroporti civili di Palermo-Punta Raisi e di Venezia-Marco Polo » (293):

Presenti e votanti . . . . .	46
Maggioranza . . . . .	24
Voti favorevoli . . . . .	45
Voti contrari . . . . .	1

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

*Per la IX Commissione:* Achilli, Alessandrini, Amendola Pietro, Barbaccia, Baroni, Beragnoli, Brandi, Busetto, Buzzetti, Calvetti, Carra, Cavallaro Francesco, Cianca, Corghi, Cucchi, Fortini, Fortuna, Fulci, Gagliardi, Giorgi, Guariento, Guarra, Napolitano Luigi, Natoli, Palleschi, Poerio, Rinaldi.

*Per la X Commissione:* Alba, Baldani Guerra, Battistella, Bigi, Canestrari, Cavallaro Nicola, Crocco, De Capua, Fiumanò, Franco Raffaele, Giachini, Macchiavelli, Mancini Antonio, Manenti, Pirastu, Sammartino, Santagati, Sinesio, Veronesi.

*Sono in congedo:*

*Per la IX Commissione:* Bottari, Fracassi, Ripamonti, Taverna.

**La seduta termina alle 13,05.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. ANTONIO MACCANICO

---